

ORIGINALE

Determinazione n. 9 del 20/02/2014

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

Oggetto: AVVIO PROCEDIMENTO IN DEROGA AI SENSI DEL D.P.C.M. 22 GENNAIO 2014, PER L'APPALTO DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DEI SERVIZI IGIENICI DELLA SCUOLA L. DA VINCI DI VIALE PO IN RUBANO. CIG. 5615608252 CUP F37E13000350004.

PREMESSO che:

con Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 12/09/2013 è stato approvato "in linea tecnica" il progetto definitivo esecutivo di "Ristrutturazione ed adeguamento alla normativa vigente dei servizi igienici della scuola elementare Leonardo da Vinci in viale Po – CUP F37E13000350004";

con nota del 13/09/2013 prot. n. 16346, è stata formulata alla Regione Veneto - Giunta Regionale Segreteria Regionale per l'ambiente Direzione Lavori Pubblici Venezia, ai sensi della legge 9 agosto 2013 n. 98, art. 18, commi 8-ter e 8-quater "misure urgenti in materia di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali", l'istanza di accesso ai benefici di cui alla predetta normativa per l'intervento in parola;

con DGRV n.1816 del 15/10/2013 pubblicata sul BURV n.88 del 18.10.2013 la Regione Veneto ha inserito il comune di Rubano ai sensi della L. 98/2013 art.18, co. 8-ter e 8-quater, nella graduatoria dei progetti ammissibili per l'intervento di cui sopra, riconoscendo al Comune un contributo pari ad € 37.023,62 ;

in riferimento ai lavori di cui al Decreto Legge 21 giugno 2013 n.69 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/01/2014 autorizza i Sindaci, in qualità di commissari governativi, a derogare alcune disposizioni normative al fine di affidare i lavori di cui sopra entro il 28/02/2014 pena la revoca dei finanziamenti;

il Sindaco, con proprio decreto n.8 del 20.02.2014 ha individuato il sottoscritto ad esercitare

per suo conto le funzioni di attuatore vicario di cui al DPCM 22/01/2014 per l'avvio e l'esecuzione delle procedure di cui sopra;

con la Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 12/09/2013 si è stabilito di dare attuazione all'intervento per l'importo di € 52.890,88 IVA compresa al 20%, pari ad € 53.716,96 con aggiornamento dell'IVA al 22%, solo a seguito di assegnazione del contributo ministeriale, nel rispetto della compatibilità coi vincoli di finanza pubblica;

con Deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 18/02/2014 sono state approvate le indicazioni in tema di variazioni del bilancio di previsione di cui art. 10 comma 4 del DPCM 28/12/2011;

RICORDATA la propria determinazione n. 08 del 19/02/2014 con cui viene dato atto che i lavori suddetti: rivestono carattere di somma urgenza, trovano copertura finanziaria per euro 53.716,96 al Missione 4/Programma2/Titolo2/Macroaggregato2 del Bilancio esercizio provvisorio 2014 e viene approvata la variazione compensativa di euro 53.716,96 al cap. 313200 "manutenzione straordinaria edifici scolastici";

CONSIDERATA l'urgenza di intervenire in materia di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche, in modo da non perdere il contributo regionale ed allo stesso tempo in modo da cantierare l'opera sfruttando i prossimi giorni di sospensione delle attività didattiche;

CONSIDERATO che:

- per i suddetti fini è stata prevista, dal citato articolo 18 commi da 8-ter a 8-sexies della legge 9 agosto 2013 n. 98, una procedura più snella e immediata che consente di assegnare in tempi rapidi agli enti locali le risorse disponibili e di procedere celermente all'affidamento dei lavori, proprio al fine di realizzare tutti gli interventi nell'anno 2014;
- il richiamato articolo 18, comma 8-ter, prevede, per le suddette finalità e per gli interventi previsti dai commi 8 e 8-ter, che i sindaci e i presidenti delle province operino in qualità di commissari governativi, con poteri derogatori rispetto alla normativa vigente, in modo da rispettare i tempi di affidamento dei lavori entro il 28 febbraio 2014, pena la revoca dei finanziamenti nonché quelli di trasferimento delle risorse agli enti locali per permettere i pagamenti entro il 31 dicembre 2014, secondo gli stati di avanzamento dei lavori debitamente certificati;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.01.2014, i suddetti sindaci e presidenti delle province sono quindi stati formalmente autorizzati a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle disposizioni normative del D.lgs. n. 163/2006 relativamente agli articoli riportati nell'art. 1 del predetto decreto presidenziale per procedere agli affidamenti in appalto dei lavori finanziati entro il termine stabilito del 28.02.2014;

CONSIDERATO che:

- i lavori saranno affidati da questa stazione appaltante secondo la procedura di cui al D.lgs. n. 163/2006 art. 57 comma 2 lettera c) e che l'invito alla presentazione dell'offerta è rivolto, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, ad almeno tre operatori economici se sussistono aspiranti idonei in tale numero;
- l'utilizzo della suddetta procedura determina un beneficio in termini di economia procedimentale ed efficacia esecutiva dell'affidamento;

DATO ATTO di procedere all'affidamento con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, per i contratti da stipulare "a

corpo", ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. ;

RITENUTO di avviare la procedura negoziata per addvenire alla stipula del contratto di appalto determinando le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base, come in materia combinatamente disciplinato dagli artt. 11 e 57, comma 6, del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/00, utilizzando nella procedura di appalto le deroghe concesse con il citato DPCM del 22/01/2014;

RITENUTO, di invitare alla procedura negoziata in argomento n. 3 operatori economici di cui all'elenco appositamente predisposto dal Settore Manutenzione Patrimonio di questo Comune in atti, in possesso dei requisiti che consentono loro l'esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTI a tal fine il foglio condizioni esecutive, la lettera d'invito alla gara, il disciplinare e modelli A); A1); A2); B); B1); C) e schema di contratto, predisposti;

VISTA la Legge n. 136/2010 artt. 3 e 6, e ss.mm.ii. che prevede l'obbligatorietà della tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti pubblici;

DATO ATTO che si è provveduto a dar corso agli adempimenti previsti dalla citata Legge 136/2010, acquisendo per la gara in argomento il **CIG 5615608252**;

DATO ATTO che con Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture del 21/11/2011, trattandosi di appalto di lavori di valore superiore ad euro 40.000,00 e inferiore ad € 150.000,00, è dovuto da parte della Stazione Appaltante un contributo all'Autorità pari ad € 30,00;

PRESO ATTO che si procederà ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, con la pubblicazione della determina a contrarre;

ATTESTATO, ai sensi dell'art.1 comma 41 della Legge 190/12 ed art. 6 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti comunali, che il sottoscritto Dirigente dei Servizi Tecnici non è in situazione di conflitto d'interesse riguardo al presente provvedimento;

RICHIAMATI:

- il vigente regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale del Comune, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 26/03/2013 in vigore da 13/04/2013;
- la nota del Capo Area Servizi Economico Finanziarie del 09/01/2014 pervenuta via mail, con cui comunica che sino alla deliberazione del nuovo Bilancio 2014, si applica l'istituto dell'esercizio provvisorio, art. 163, comma 3 del D.Lvo n. 267/2000;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;
- D.P.C.M. Del 22.01.2014 del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. e D.P.R.207/2010 ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 che ha differito al 30/04/2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

RICHIAMATO l'art. 163, comma 3, del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. che, in attesa di approvazione del bilancio di previsione 2014, autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio 2014;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento per sua natura non soggiace ai limiti di cui all'art. 163 del TUEL in quanto trattasi di una spesa obbligatoria non frazionabile;

VISTO che il Comune di Rubano con DM 15 novembre 2013 del MEF è stato individuato amministrazione in sperimentazione, nell'anno 2014, per la nuova contabilità D.Lgs 118/2011;

PRESO ATTO che il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al DPCM 28/12/2011 prevede che in esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa nei limiti approvati dall'ultimo bilancio pluriennale per l'esercizio a cui si riferisce la gestione di competenza;

VISTO il bilancio pluriennale 2013/2015 esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 22 del 20.06.2013 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale nr. 60 del 08/08/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 23/01/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla riclassificazione del bilancio provvisorio 2014 in applicazione del D.Lgs 118/2011;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del DPCM 28/12/2011, gli enti ammessi alla sperimentazione si adeguano alle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011, ed alle discipline contabili indicate dal DPCM, applicando "in esclusiva" tali disposizioni in sostituzione del sistema contabile previgente;

CONSIDERATO che il nuovo principio contabile di competenza finanziaria potenziata di cui al DPCM 28/12/2011 prevede al punto 8 "esercizio provvisorio" che: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore."*

DETERMINA

1. di approvare il nuovo quadro economico dei lavori di *"Ristrutturazione ed adeguamento alla normativa vigente dei servizi igienici della scuola elementare Leonardo da Vinci in viale Po – CUP F37E13000350004"* per complessivi € **53.716,96** ;
2. di avviare, con le modalità, le deroghe e le finalità in premessa riferite, il procedimento per la stipula del contratto di appalto relativo all'esecuzione delle opere di *"Ristrutturazione ed adeguamento alla normativa vigente dei servizi igienici della scuola elementare Leonardo da Vinci in viale Po – CUP F37E13000350004"*, dell'importo complessivo di € **53.716,96**, di cui € 27.862,80 per lavori a base d'asta, € 11.941,20 per il costo della manodopera non soggetto a ribasso, € 1.500,00 per oneri sicurezza ed € 12.412,96 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
3. di stabilire, ex art. 192 del D.Lgs. 267/00 e 11 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., quanto segue:
 - **fine del contratto:** miglioramento della suddivisione degli spazi dei servizi igienici, realizzazione di quattro nuovi wc, e nuovo servizio igienico per le persone

diversamente abili;

· **oggetto del contratto:** ristrutturazione ed adeguamento normativo dei Servizi igienici del piano primo all'interno della scuola elementare Leonardo da Vinci di viale Po;

· **forma del contratto:** scrittura privata;

· **clausole ritenute essenziali:**

durata del contratto 45 gg. naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna;

corrispettivo liquidazione per stati di avanzamento lavori ogni volta che i lavori eseguiti raggiungono: € 18.000,00;

· **modalità di scelta del contraente:** procedura negoziata art. 57, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo lavori a base di gara;

4. di stabilire che il contratto vada stipulato "a corpo", ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i;
5. stabilire che, ai sensi dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 163/06, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 c.c.;
6. di prevedere al punto 21 nell'istanza di partecipazione la facoltà di cui all'art. 140 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
7. di approvare i seguenti allegati al presente provvedimento:
 - l'elenco ditte;
 - Foglio Condizioni Esecutive;
 - lettera d'invito alla gara e disciplinare;
 - allegati modelli A); A1); A2); B); B1);C);
 - schema di contratto.
8. di dare atto che, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 122 comma 6 del D.Lgs 163/06, il termine di ricezione delle offerte sarà stabilito applicando la deroga consentita dal DPCM 22/01/2014;
9. di stabilire che la pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune di Rubano del predetto elenco operatori economici, è differita fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
10. di dare atto che la spesa complessiva di euro 53.716,96 trova copertura nel bilancio provvisorio 2014 a Missione 04, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02 Capitolo 313200 "manutenzione straordinaria edifici scolastici";
11. di prenotare la somma di € 53.716,96 nel bilancio provvisorio 2014 a Missione 04, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02 Capitolo 313200 "manutenzione straordinaria edifici scolastici";
12. di impegnare a favore dell'autorità di vigilanza la somma di € 30,00 e di provvedere alla contestuale liquidazione della somma secondo le indicazioni contenute

nell'avviso del 31/03/2010 "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 23/12/2005 n. 266, mediante imputazione nel bilancio provvisorio 2014 a Missione 01, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 04 Capitolo 106020 "Contributi autorità di vigilanza";

13. di dare atto, ai sensi dell'art. 26 bis della L. 98/2013, che l'affidamento del presente appalto non consente la suddivisione in lotti funzionali, per l'esiguità dell'importo di tale progetto;
14. di dare atto, ai sensi dell'art. 26 ter della L. n. 98/2013 della presenza negli elaborati di gara della corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale;
15. di dichiarare la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti dell'intervento coi vincoli del patto di stabilità;
16. di demandare a successivo provvedimento la nomina della commissione di gara.

IL DIRIGENTE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI
MARCO FRAU / INFOCERT SPA